

Per ciò che concerne specificamente la gestione finanziaria (periodo 2006/2009), la misura dei rimborsi "non costituenti compensi e/o emolumenti" percepiti dai componenti degli organi - individuati dallo Statuto vigente in detto periodo ed oggetto di commento nel precedente referto - è riportata nel seguente prospetto; al riguardo si precisa che il segretario generale risulta inserito nel prospetto proprio in ragione delle previsioni statutarie antecedenti all'emanazione del D.P.R. 203/2009.

RIMBORSI NON COSTITUENTI COMPENSI E/O EMOLUMENTI

	2006	2007	2008	2009
Presidente	1.625	918	2.179	3.744
Vice Presidenti	1.445	864	866	3.115
Segretario Generale	5.837	4.273	6.223	3.410
Comitato Centrale di Amministrazione e Collegio Sindaci	3.050	3.900	2.000	2.400

3. Il personale

Per l'espletamento dei compiti istituzionali l'Unione ricorre per lo più all'opera di coadiutori volontari: ufficiali iscritti o sottufficiali in congedo che collaborano con gli organi centrali o periferici dell'Ente ed ai quali viene corrisposto esclusivamente un "rimborso spese non costituente emolumento". Di conseguenza l'Unione si è avvalsa nel periodo considerato di un numero molto ristretto di dipendenti (4 unità per il biennio 2006/2007, ridotte a n.3 unità per il biennio 2008/2009; tutte di qualifica compresa tra B2) e C1), peraltro inferiore rispetto alla stessa dotazione organica (pianta organica approvata il 15 febbraio 1990) che necessita comunque di una rivisitazione coerente con le vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Relativamente al personale applicato presso il Savoia Palace di Chianciano – struttura che svolge servizio alberghiero per gli ufficiali in servizio ed in congedo, loro familiari ed amici dell'Unione - sono state amministrate direttamente dall'Unuci fino all'esercizio 2007, quale personale stagionale dal 21 marzo al 31 ottobre, n.22 unità; a far data dal 1/1/2008 l'Unione non ha più provveduto in ordine a dette unità in quanto l'Ente ha concluso l'operazione di cessione in affitto dell'immobile di Chianciano con affidamento della gestione dell'attività alberghiera ad una società a responsabilità limitata di Roma.

4. L'attività istituzionale e le risorse

Nel rinviare allo Statuto ed ai precedenti referti per ciò che concerne le diverse finalità cui l'Ente è presposto, si sottolinea che l'Unione sulla base di una convenzione sottoscritta tra lo Stato Maggiore dell'Esercito e la Presidenza dell'Unuci, è l'unico Ente deputato all'addestramento degli Ufficiali della riserva, di tutto il personale riservista e delle Forze di complemento dell'Esercito e delle altre Forze armate; tale attività si prefigge il compito dell'aggiornamento delle capacità operative delle predette componenti militari oltre a quella dei singoli soci. In tale ambito numerose sono state le attività addestrative organizzate dall'Ente anche in collegamento con analoghe organizzazioni di altri Paesi.

L'attività dell'Unione è finanziata principalmente con le quote associative versate volontariamente dagli iscritti (pari ad euro 30,00 pro capite, elevate per il 2010 ad euro 35,00) e da donazioni, liberalità e lasciti, nonché con una rendita patrimoniale costante derivante soprattutto dall'affidamento in concessione a privati della struttura alberghiera di Chianciano Terme. Il contributo statale annuale è andato via via diminuendo fino a giungere nel 2009 ad Euro 61.498,15 (nel 2005 il contributo statale era stato pari ad euro 93.500).

Secondo quanto previsto dal Regolamento di riordino n.203/2009 i contributi pubblici sono destinati a divenire meramente eventuali e ciò, come si dirà nel prosieguo, costituisce motivo di riflessione circa la permanenza del controllo della Corte dei conti ex lege 259/58 (artt 2,3 e 7) – attività di controllo legata essenzialmente al carattere ordinario della contribuzione statale.

5. La gestione finanziaria

Nella redazione dei documenti contabili l'Ente si è attenuto alla normativa di cui al DPR 27.2.2003 n.97.

Il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci, per i quali sono stati rispettati nel quadriennio considerato i termini fissati dallo Statuto (art 31 dello Statuto approvato il 1° luglio 1981) per le deliberazioni del Consiglio nazionale.

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze della gestione finanziaria del quadriennio 2006/2009, oggetto della presente relazione.

RENDICONTO FINANZIARIO - dati riassuntivi

(in euro)									
ENTRATE	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti	2.009.990	2.066.314	2,80	2.050.035	-0,79	1.418.476	-30,81	1.310.140	-7,64
In conto capitale	91.000	1.625.000	1.685,71	0	-100,00	299.126		43.228	-85,55
Partite di giro	120.250	2.861.977	2.280,02	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
Totale	2.221.240	6.553.292	195,03	3.417.078	-47,86	3.340.559	-2,24	1.996.657	-40,23
Disavanzo	33.206		-100,00	1.154.420					
Totale a pareggio	2.254.446	6.553.292	190,68	4.571.498	-30,24	3.340.559	-26,93	1.996.657	-40,23
SPESE	2005	2006	0,05	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti	2.071.440	2.077.875	0,31	2.208.778	6,30	1.577.609	-28,58	1.288.409	-18,33
In conto capitale	62.756	307.286	389,65	995.677	224,02	38.840	-96,10	50.604	30,29
Partite di giro	120.250	2.861.848	2.279,92	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
Totale	2.254.446	5.247.009	132,74	4.571.498	-12,87	3.239.406	-29,14	1.982.301	-38,81
Avanzo		1.306.283				101.153		14.356	
Totale a pareggio	2.254.446	6.553.292	190,68	4.571.498	-30,24	3.340.559	-26,93	1.996.657	-40,23

Emerge dal prospetto un trend in flessione sia per le entrate che per le uscite - nel 2009 la percentuale di diminuzione delle entrate rispetto all'anno precedente è stata del 40,23% mentre per le spese del 38,81% - dovuto, per le entrate, alla contrazione di tutte le voci, tra cui rileva quella delle entrate in conto capitale (- 85,55%), (incrementate, unicamente nel 2006, per effetto della vendita dell'immobile in cui era in precedenza ubicata la Sezione di Roma) e connesso, per le spese, essenzialmente alla diminuzione delle spese correnti negli ultimi due esercizi.

Dal prospetto si rileva il disavanzo del 2007, cui fanno seguito gli avanzi finanziari, sia pure contenuti, con cui si sono conclusi i successivi esercizi.

Al fine di fornire un quadro più analitico dei risultati della gestione finanziaria è stato redatto il seguente prospetto in cui vengono esposte le singole voci delle entrate e delle spese degli esercizi in esame.

RENDICONTO FINANZIARIO

in euro

ENTRATE	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti									
contributive	1.171.050	1.287.011	9,90	1.318.632	2,46	1.263.801	-4,16	1.176.366	-6,92
trasferimenti correnti	93.500	87.698	-6,21	80.748	-7,92	68.514	-15,15	61.498	-10,24
altre entrate	726.245	657.032	-9,53	626.053	-4,71	70.457	-88,75	59.067	-16,17
redditi e proventi patrimoniali	19.195	34.573	80,12	24.601	-28,84	15.703	-36,17	13.209	-15,88
poste correttive e compensative									
TOTALE	2.009.990	2.066.314	2,80	2.050.035	-0,79	1.418.476	-30,81	1.310.140	-7,64
In conto capitale									
realizzo valori mobiliari	91.000		-			299.126		43.228	-85,55
alienazione immobili		1.625.000							
TOTALE	91.000	1.625.000	1685,71		-	299.126		43.228	-85,55
Partite di giro									
partite di giro	120.250	2.861.977	2280,02	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
TOTALE	120.250	2.861.977	2280,02	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
TOTALE GENERALE	2.221.240	6.553.292	195,03	3.417.078	-47,86	3.340.559	-2,24	1.996.657	-40,23
DISAVANZO	33.206			1.154.420					
TOTALE A PAREGGIO	2.254.446	6.553.292	190,68	4.571.498	-30,24	3.340.559	-26,93	1.996.657	-40,23
SPESE	2.005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Correnti									
organi dell'ente	3.000	3.050	1,67	3.500	14,75		-100,00		
personale in servizio	477.536	496.180	3,90	512.130	3,21	146.232	-71,45	129.674	-11,32
acquisto beni e servizi	1.390.133	210.977	-84,82	187.010	-11,36	46.487	-75,14	43.516	-6,39
funzionamento		1.142.241		1.332.087	16,62	966.396	-27,45	794.118	-17,83
prestazioni istituzionali	12.532	24.735	97,37	7.000	-71,70	228.633	3166,18	172.832	-24,41
oneri finanziari	19.682	21.909	11,32	2.884	-86,84	3.566	23,63	2.739	-23,19
oneri tributari	141.023	105.639	-25,09	133.533	26,41	147.492	10,45	145.530	-1,33
non classificabili in altre voci				5.216		38.802	643,93		-100,00
accantonamento TFR	27.534	73.144	165,65	25.417	-65,25				
TOTALE	2.071.440	2.077.875	0,31	2.208.778	6,30	1.577.609	-28,58	1.288.409	-18,33
In conto capitale									
beni, opere immobiliari		49.107		162.850	231,62	14.285	-91,23	29.190	104,34
immobilizzazioni tecniche	23.952	97.116	305,47	32.827	-66,20	11.555	-64,80	21.414	85,32
titoli di stato				800.000		13.000	-98,38		-100,00
rimborsi mutui	38.805	161.062	315,06		100,00				
TOTALE	62.756	307.286	389,65	995.677	224,02	38.840	-96,10	50.604	30,29
Partite di giro									
partite di giro (titoli)	120.250	2.861.848	2279,92	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
TOTALE	120.250	2.861.848	2279,92	1.367.044	-52,23	1.622.957	18,72	643.288	-60,36
TOTALE GENERALE	2.254.446	5.247.009	132,74	4.571.498	-12,87	3.239.406	-29,14	1.982.301	-38,81
AVANZO		1.306.283			-	101.153		14.356	
TOTALE A PAREGGIO	2.254.446	6.553.292	190,68	4.571.498	-30,24	3.340.559	-26,93	1.996.657	-40,23

Come negli esercizi passati, per l'Unuci le entrate e le spese correnti hanno costituito la componente più significativa della gestione; tra tali entrate la posta più rilevante è quella delle entrate contributive; al riguardo, per il 2009, le entrate, pur confermandosi inferiori rispetto al consuntivo 2008, presentano un aumento (pari ad euro 213.596) delle quote sociali effettivamente incassate (euro 1.176.366 per un totale di 36.434 iscritti) rispetto al bilancio preventivo.

La voce relativa alle "altre entrate" risulta in sensibile diminuzione negli ultimi due esercizi in ragione del venir meno delle somme precedentemente inserite nei capitoli che riguardavano il Soggiorno di Chianciano Terme, in quanto, come già segnalato, dall'anno 2008 la gestione dell'attività è stata interamente affidata ad una società dalla quale l'Ente ricava Euro 36.000 annui da conguagliare, secondo quanto pattuito, se inferiore all'8% del ricavo (il conguaglio per il 2008 è stato pari ad euro 3.800, incassato nel 2009). Con riferimento all'immobile di Chianciano Terme, il Consiglio nazionale, nel corso 2010, ha valutato l'ipotesi di provvedere ad una vendita dello stabile (delibera del consiglio nazionale in ordine all'esperimento di uno studio di fattibilità) con contestuale acquisto, per esigenze di attività istituzionali, di una proprietà a Roma. Poco significativo risulta il contributo del Ministero della Difesa che per il 2009 raggiunge euro 61.498 (solo il 4,69% delle entrate correnti), con un trend in calo nel quadriennio.

La componente più rilevante delle spese correnti è quella delle spese di funzionamento, in sensibile calo tuttavia nell'ultimo biennio, come del resto la spesa per il personale e quella relativa all'acquisto di beni e servizi, ciò a causa del cambio delle modalità di gestione, intervenuto nel 2008, del Soggiorno di Chianciano.

Emerge per l'ultimo biennio un notevole incremento della componente riguardante le spese per prestazioni istituzionali dovuto alle attività per il CIOR (confederazione interalleata degli Ufficiali della riserva) ed il CIORM (confederazione interalleata degli Ufficiali medici della riserva) nonché alle attività per l'addestramento e lo sport; in tale componente si inseriscono anche le spese relative al periodico bimestrale dell'Unuci- con una tiratura per il 2008 di 55.000 copie per ciascun numero- che ha fra i compiti principali quello di diffondere informazioni sulle attività svolte dal sodalizio e sugli gli eventi cui l'Unione partecipa, contribuendo all'aggiornamento professionale degli iscritti.

Il disavanzo finanziario registrato nel 2007 risulta connesso all'azzeramento delle entrate in conto capitale ed all'aumento di alcune voci di spesa (di parte corrente ed in conto capitale) rispetto al precedente esercizio. L'alienazione di un

immobile ha comportato per il 2006 un aumento delle entrate in conto capitale che ha inciso sull'avanzo. Va rilevato infine, con riferimento all'esercizio 2009, che l'avanzo è essenzialmente legato alle entrate in conto capitale, ciò in quanto il risultato effettivo della gestione, dato dalla differenza tra il totale generale delle entrate (escluse le entrate in conto capitale) ed il totale generale delle uscite è negativo ed è pari ad euro 28.873,00.

6. Il conto economico

Nel prospetto allegato sono riassunte le risultanze del conto economico relative al periodo considerato.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE									
proventi per prestazioni e servizi	2.009.990	2.066.314	2,8	2.050.035	-0,8	1.402.773	-31,6	1.296.931	-7,5
Totale valore della produzione	2.009.990	2.066.314	2,8	2.050.035	-0,8	1.402.773	-31,6	1.296.931	-7,5
COSTI DELLA PRODUZIONE									
Per materie prime e consumo merci	179.260	210.977	17,7	187.010	-11,4	46.487	-75,1	43.516	-6,4
Per servizi	1.367.429	1.275.665	-6,7	1.481.336	16,1	1.102.682	-25,6	890.050	-19,3
Per godimento beni di terzi						107.547		100.889	-6,2
Per personale	505.070	569.324	12,7	537.547	-5,6	146.232	-72,8	158.451	8,4
Ammortamento immobili	28.514	27.953	-2,0	30.101	7,7	1.110	-96,3		-100,0
Ammortamento impianti ed attrezzature	24.088	20.326	-15,6	18.397	-9,5	61.478	234,2	59.918	-2,5
Ammortamento automezzi	1.601	1.601		1.601		1.336	-16,5	1.926	44,1
Oneri diversi						153.755		145.530	-5,3
Totale costi della produzione	2.105.960	2.105.845	0,0	2.255.993	7,1	1.620.628	-28,2	1.400.279	-13,6
Differenza tra valore e costi	-95.970	-39.530	-58,8	-205.958	421,0	-217.855	5,8	-103.348	-52,6
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
Interessi ed altri oneri finanziari	19.682	21.909	11,3	2.884	-86,8	12.137	320,8	10.470	-13,7
RETTIFICHE FINANZIARIE									
Rivalutazione immobilizzazioni	88.934	1.608.318	1.708,4	16.651	-99,0		-100,0		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
Sopravvenienze attive da residui	8.101		-100,0			57.774			
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-34.818	1.546.879	4.542,7	-192.191		-263.492		-92.878	

La gestione caratteristica presenta continui saldi negativi, nel periodo considerato e si pone quale causa dei disavanzi economici del triennio 2007-2009 (ridimensionatisi nell'ultimo anno); in particolare nel 2009 i costi della produzione, benché ulteriormente diminuiti, restano pur sempre superiori rispetto al valore della produzione, dando luogo ad una situazione operativa ancora negativa.

7. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente, al termine degli anni in esame, presenta le risultanze evidenziate nell'allegato prospetto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITA'	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Immobilizzazioni materiali									
Terreni e fabbricati	1.585.522	1.617.948	2,05	1.780.798	10,07	1.135.914	-36,21	1.109.202	-2,35
Impianti	281.968	291.297	3,31	308.396	5,87	69.279	-77,54	65.025	-6,14
Automezzi	8.892	8.892	0,00	8.892	0,00		-100,00		
Mobili	501.725	493.334	-1,67	496.411	0,62		-100,00		
Programma software	20.484	20.484	0,00	20.484	0,00		-100,00		
Altri beni						114.374			
Totale	2.398.591	2.431.955	1,39	2.614.981	7,53	1.319.567	-49,54	1.285.450	-2,59
Immobilizzazioni immateriali									
Titoli				910.000		616.801	-32,22	617.301	0,08
Diritti di brevetto industriale						1.611			-100,00
Totale				910.000		618.412	-32,04	617.301	-0,18
Crediti									
Depositi cauzionali	4.576	4.476	-2,18	4.225	-5,61		-100,00		
Totale	4.576	4.476	-2,18	4.225	-5,61		-100,00		
Rimanenze									
Materie prime di consumo	4.775	1.251	-73,80	1.336	6,77		-100,00		
Rimanenze diverse	36.003	32.552	-9,58	3.830	-88,23		-100,00		
Totale	40.778	33.803	-17,10	5.166	-84,72		-100,00		
Residui attivi									
Crediti verso clienti	91.000	20.000	-78,02	22.000	10,00	15.000	-31,82	0	
Crediti verso lo Stato	56.000	2.494	-95,55	2.000	-19,81	14.014	600,71	2.014	-85,63
Crediti verso altri	135	299	120,94	243	-18,77	7.288	2.903,73	96.266	1.220,95
Crediti Chianciano				5.776			-100,00		
Totale	147.135	22.793	-84,51	30.019	31,70	36.302	20,93	98.280	170,73
Disponibilita' liquide									
Depositi bancari e postali	89.264	1.253.051	1.303,76	49.345	-96,06	69.600	41,05		
Denaro e valore in cassa	50.655	146.777	189,76	150.676	2,66	101.561	-32,60		
Totale	139.919	1.399.828	900,46	200.022	-85,71	171.161	-14,43	82.183	-51,99
TOTALE ATTIVITA'	2.730.999	3.892.855	42,54	3.764.412	-3,30	2.145.443	-43,01	2.083.214	-2,90

PASSIVITA'	2.005	2006	var%	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Patrimonio netto									
Fondo di dotazione	35.353	35.353	0,00	35.353	0,00	35.353	0,00	35.353	0,00
Fondo di riserva	1.153.686	1.153.686	0,00	1.232.395	6,82	1.232.395	0,00	1.232.395	0,00
Avanzi economici esercizi precedenti	29.567	29.567	0,00	1.576.446	5.231,74	1.011.143	-35,86	747.652	-26,06
Disavanzi economici precedenti	-373.111	-373.111	0,00	-373.111	0,00	-	-	-	-
Avanzo economico d'esercizio	-	1.546.879	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo economico d'esercizio	-	-	-	-192.191	-	-263.492	-	-92.878	-
Totale patrimonio netto	845.496	2.392.374	182,96	2.278.892	-4,74	2.015.400	-11,56	1.922.522	-4,61
Fondi rischi ed oneri									
Trattamento di quiescenza	174.930	140.609	-19,62	122.000	-13,23	63.752	-47,74	92.530	45,14
Svalutazione titoli	7.073	7.073	0,00	7.073	0,00	-	-	-	-
Ammortamenti vari	1.199.686	1.192.670	-0,58	1.242.769	4,20	-	-	-	-
Totale fondi rischi ed oneri	1.381.689	1.340.352	-2,99	1.371.843	2,35	63.752	-95,35	92.530	45,14
Residui passivi									
Chianciano	-	67.291	-	21.556	-67,97	-	-	-	-
Presidenza	-	85.370	-	34.981	-59,02	-	-	12.800	-
Fornitori	25.023	-	-	-	-	44.059	-	39.340	-
Tributari	-	-	-	-	-	13.723	-	9.007	-
Istituti di previdenza	19.213	-	-	-	-	8.508	-	7.015	-
Totale residui passivi	44.236	152.661	245,10	56.537	-62,97	66.291	17,25	68.162	2,82
Rimanenze passive									
Debiti presidenza	4.962	3.072	-38,09	2.017	-34,34	-	-	-	-
Debiti Chianciano	8.011	4.396	-45,12	2.937	-33,18	-	-	-	-
Totale rimanenze passive	12.972	7.468	-42,43	4.954	-33,66	-	-	-	-
Debiti bancari									
Scoperti c/c bancario	285.544	-	-	52.187	-	-	-	-	-
Mutui	161.062	-	-	0	-	-	-	-	-
Totale debiti bancari	446.606	-	-	52.187	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	2.730.999	3.892.855	42,54	3.764.412	-3,30	2.145.443	-43,01	2.083.214	2,90

Ai fini delle comparazioni tra le diverse annualità, i dati che seguono vallo letti alla luce dell'intervenuto cambio di gestione del Soggiorno di Chianciano Terme, passato come già evidenziato, ad inizio 2008, dalla gestione diretta a quella in affidamento, circostanza questa cui hanno fatto seguito anche alcune riclassificazioni di bilancio nella "situazione patrimoniale" per le quali l'Ente ha fornito specifici chiarimenti. Ciò premesso, nell'ambito delle "attività" - in sensibile ridimensionamento nel biennio 2008/2009 - si distinguono tra le poste più significative quelle relative alle immobilizzazioni materiali (tra cui terreni e fabbricati) che hanno comunque fatto registrare una leggera diminuzione nel 2009. Circa le disponibilità liquide oltre ad evidenziare il sensibile aumento registrato nel 2006 in ordine ai depositi bancari e postali (nel 2006, come rappresentato nel paragrafo 5), l'ente ha provveduto ad alienare un immobile); si registra, altresì, per il 2009, l'inserimento del dato complessivo delle disponibilità liquide senza alcuna specifica;

al riguardo, tuttavia, l'istruttoria ha permesso di accertare che il dato complessivo oltre ad essere riconducibile alle somme (euro 81.638,80) derivanti dagli "anticipi dalle Sezione ", come appresso meglio specificato in sede di commento relativo alla gestione dei residui, deve attribuirsi ad alcune partite di bilancio riferite alla gestione di Chianciano degli anni precedenti. Infine il sensibile aumento, per il 2009, della voce crediti verso altri (euro 96.266). è da imputare in parte a crediti verso " iscritti ed altri" (euro 26.794).

Le "passività" sono risultate sostanzialmente stabili nell'ultimo biennio e rispetto al precedente sono in notevole ridimensionamento; circa il biennio 2008/2009 va peraltro evidenziato l'azzeramento delle rimanenze passive, nonché dei debiti bancari.

Rileva infine che il patrimonio netto risulta in costante diminuzione e ciò, anche in ragione del disavanzo economico di esercizio registrato per le annualità successive al 2006 (nel 2009 il disavanzo economico di euro 92.878, è risultato tuttavia inferiore a quello rilevato nelle precedenti annualità). Infine va precisato che fino all'esercizio 2007 l'Ente ha provveduto ad una diversa rappresentazione dei dati relativi all'avanzo/disavanzo economico degli anni precedenti , circostanza che non ha comunque alterato il risultato finale.

8. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Ente è riportata nel prospetto seguente secondo i dati estrapolati dai bilanci consuntivi trasmessi alla Corte dei conti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2005		2006		2007		2008		2009	
Cassa all'1/1		-44.306		-145.624		1.399.828		147.835		37.730
Riscossioni										
in conto competenza	2.074.105		6.530.499		3.392.836		3.221.883		1.824.936	
in conto residui	93.085	2.167.189	147.135	6.677.634	22.793	3.415.628	24.243	3.246.125	118.306	1.943.242
Pagamenti										
in conto competenza	2.210.210		5.087.945		4.523.762		3.185.165		1.935.806	
in conto residui	58.298	2.268.508	44.236	5.132.181	143.860	4.667.622	44.486	3.229.652	54.241	1.990.047
Cassa al 31/12		-145.624		1.399.828		147.835		164.309		-9.075
Residui attivi										
degli esercizi precedenti									370	
dell' esercizio	147.135	147.135	22.793	22.793	24.243	24.243	118.676	118.677	171.721	172.090
Residui passivi										
degli esercizi precedenti					8.800		12.050		12.050	
dell' esercizio	44.236	44.236	152.661	152.661	47.736	56.537	54.241	66.290	46.495	58.545
AVANZO DI AMM.NE		-42.725		1.269.960		115.541		216.696		104.470

Il diverso importo tra il saldo accertato al 1 gennaio 2009 e quello calcolato al 31 dicembre 2008 è da attribuire, secondo quanto riferisce l'Ente, "ad una errata rappresentazione dei valori negli esercizi precedenti, seppur il risultato finale non cambia. Infatti nella determinazione dell'avanzo di amministrazione, negli anni passati, si è tenuto conto anche dei versamenti dalle Sezioni per i quali la competenza dell'anno non coincide con la disponibilità finanziaria che avviene nell'anno seguente. Questa voce quindi rappresenta un residuo attivo come è stato rilevato in sede di chiusura 2008 e 2009". L'avanzo di amministrazione, peraltro, caratterizza l'intero quadriennio, e mostra un trend non omogeneo, anche se notevole è la sua riduzione dai valori del 2006 (euro 1.269.960) a quelli del 2009 (euro 104.470).

In ordine alla gestione dei residui - di cui alla tabella che segue, riferita al periodo considerato - si precisa che l'Ente, a seguito di istruttoria, ha fornito chiarimenti (anche mediante prospetti di riconciliazione) in merito ad alcune discrasie emerse nell'esame dei conti.

Le riscontrate discrasie riguardanti il totale dei residui attivi, indicato nella gestione finanziaria, rispetto al totale degli stessi presente nella situazione patrimoniale (differenza di saldo tra la "gestione residui" parte entrata e la sezione attivo della "situazione patrimoniale"- per il 2009, in particolare, dal conto finanziario si rilevano euro 172.090,47 quale totale residui attivi, mentre dal conto patrimoniale gli stessi assommano ad euro 98.279,84) sono da ricondurre, da un lato, ad alcune partite di bilancio riferite alla gestione "Chianciano" degli anni precedenti, che non sono presenti nella gestione finanziaria e, dall'altro alla circostanza che la partita "Anticipi da Sezione" (somme versate dai soci alle Sezioni in prossimità della fine dell'esercizio, ma incassate dall'Ente ad inizio esercizio successivo), che costituisce una voce da rilevare in sede di chiusura di anno per competenza, ma incassata nell'anno seguente, è stata rappresentata nella situazione patrimoniale tra le "disponibilità liquide".

Per quel che concerne i residui passivi, le riscontrate discrasie (differenze di saldo tra la "gestione residui" parte uscita e la sezione passivo della "situazione patrimoniale"- per il 2009, in particolare, dal conto finanziario si rilevano euro 58.545,06 quale totale dei residui passivi, mentre dal conto patrimoniale gli stessi assommano ad euro 68.162,79) sono invece da attribuire, per l'esercizio 2009 in particolare, alla gestione della tesoreria (Banca Popolare di Bergamo) che per tale esercizio ha chiuso con un saldo negativo di euro 9.615,11 (incluso nella gestione patrimoniale come "residuo passivo"); con riferimento invece all'esercizio 2007, va rilevato che l'Ente ha reso noto di aver provveduto ad una riclassificazione della situazione patrimoniale, diversa da quella risultante dal consuntivo, in quanto il saldo di tesoreria, negativo per euro 52.186,096, non era stato incluso nella gestione residui del conto patrimoniale.

I RESIDUI

									in euro
RESIDUI ATTIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1		147.135	35.428,74	22.793	-84,51	24.243	6,36	118.676	389,54
Totale		147.135	35.428,74	22.793	-84,51	24.243	6,36	118.676	389,54
Riscossi degli esercizi precedenti dell'esercizio		147.135	35.428,74	22.793	-84,51	24.243	6,36	118.306 370	388,01
	147.135	22.793	-82,78	24.243	6,36	118.676	389,54	171.721	44,70
Al 31/12	147.135	22.793	-82,78	24.243	6,36	118.676	389,54	172.090	45,01

RESIDUI PASSIVI	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Al 1/1	58.298	44.236	-24,12	152.661	245,10	56.536	-62,97	66.290	17,25
Totale	58.298	44.236	-24,12	152.661	245,10	56.536	-62,97	66.290	17,25
Pagati degli esercizi precedenti dell'esercizio	58.298	44.236	-24,12	143.860	225,21	44.486	-69,08	54.241	21,93
	44.236	152.661	245,10	8.800	12.050	36,92	12.050	0,00	
				47.736	-68,73	54.241	13,63	46.495	-14,28
Al 31/12	44.236	152.661	245,10	56.537	-62,97	66.290	17,25	58.545	-11,68

Dalla tabella si rileva che i residui attivi ad inizio esercizio sono stati in quasi tutti i casi integralmente riscossi entro l'anno; i residui passivi non risultano invece in nessun esercizio del triennio 2007/2009 interamente pagati entro l'anno essendo i pagamenti- ad eccezion fatta del 2009- inferiori rispetto alla consistenza dei residui ad inizio esercizio; al riguardo si ribadiscono le osservazioni svolte nel precedente referto in ordine alla necessità di provvedere ai relativi pagamenti entro la chiusura dell'esercizio finanziario.

9. Conclusioni

La Corte ha in più occasioni segnalato l'esigenza di un chiarimento normativo circa la natura e la collocazione istituzionale dell'UNUCI, alla luce delle funzioni e del ruolo rivestito. In tale ottica si pone l'avvenuta individuazione dell'Unione quale ente pubblico non economico rientrante nel novero degli enti pubblici per i quali non si è proceduto alla soppressione, cui ha fatto seguito il Regolamento approvato con DPR del 12 novembre 2009, n.203, con il quale è stato avviato un riordino strutturale dell'Ente, volto ad una maggiore razionalizzazione del suo assetto.

La scelta dell'Unione di affidare in gestione l'attività riguardante la Casa di soggiorno Savoia Unuci di Chianciano ha consentito all'Ente di risparmiare parte delle risorse – fino al 2007 destinate a coprire le spese di gestione della Casa – per lo svolgimento delle attività più direttamente attinenti ai fini istituzionali.

Nel periodo in esame i risultati finali di bilancio rendono evidente un andamento molto disomogeneo. L'avanzo finanziario è sceso dall'ammontare di euro 1.306.283 del 2006 al disavanzo di 1.154.420 del 2007, per poi ritornare al valore di euro 101.153 del 2008 ed assestarsi nel 2009 al limitato importo di euro 14.356.

Le risultanze dei conti economici presentano costanti disavanzi, connessi agli andamenti negativi della gestione caratteristica, pur evidenziando nel 2009 un sensibile miglioramento rispetto ai valori registrati nel biennio precedente. Il netto patrimoniale, in progressiva flessione nel quadriennio, è pari ad euro 1.922.522 nell'ultimo anno considerato.

Anche l'avanzo di amministrazione mostra un trend molto disomogeneo nel periodo, con un importo di euro 104.470 nel 2009 in flessione rispetto al 2008. I residui attivi risultano in notevole crescita, mentre quelli passivi, fortemente ridotti rispetto al 2006, sono in calo anche nell'ultimo anno.

Nel periodo in esame l'apporto statale è andato via via diminuendo non superando nel 2009 il 5% delle entrate correnti; peraltro la previsione normativa di cui al recente Regolamento di riordino dell'Unione, entrato in vigore il 31 gennaio 2010, con riferimento alle entrate (art 6) considera meramente "eventuali" i contributi pubblici (in aggiunta alle quote dei soci, alle rendite patrimoniali, ai corrispettivi dei servizi resi ed alle donazioni, liberalità e lasciti liberalità).

Detta ultima circostanza induce a ritenere che la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragion d'essere non sussistendo più l'indefettibile presupposto cui la legge 259/1958 (artt. 2 e 3) collega l'assoggettamento al controllo, atteso il venire meno del carattere ordinario della contribuzione statale, nonché, comunque, per l'assoluta irrilevanza della misura di questa nell'ambito della gestione dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. C. G. B. R. E. T. T. I.", positioned to the right of the main text block.